



**Comune di
ALBANO LAZIALE**

**Relazione sulla gestione
e nota integrativa al
BILANCIO CONSOLIDATO
2021**

Indice

Indice	2
1. Normativa di riferimento	3
2. Gruppo amministrazione pubblica e Area di consolidamento	5
2.1. Gruppo amministrazione pubblica.....	5
2.2. Area di consolidamento	7
3. Procedura, metodo e criteri di consolidamento.....	9
3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare	9
3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	9
3.3. Consolidamento dei bilanci.....	14
4. Schemi di Bilancio consolidato.....	15
5. Nota integrativa.....	21
5.1. Criteri di valutazione	21
5.2. Il Conto Economico - Il risultato economico dell'esercizio	23
5.3. La gestione patrimoniale.....	25
6. Conclusioni.....	31

1. Normativa di riferimento

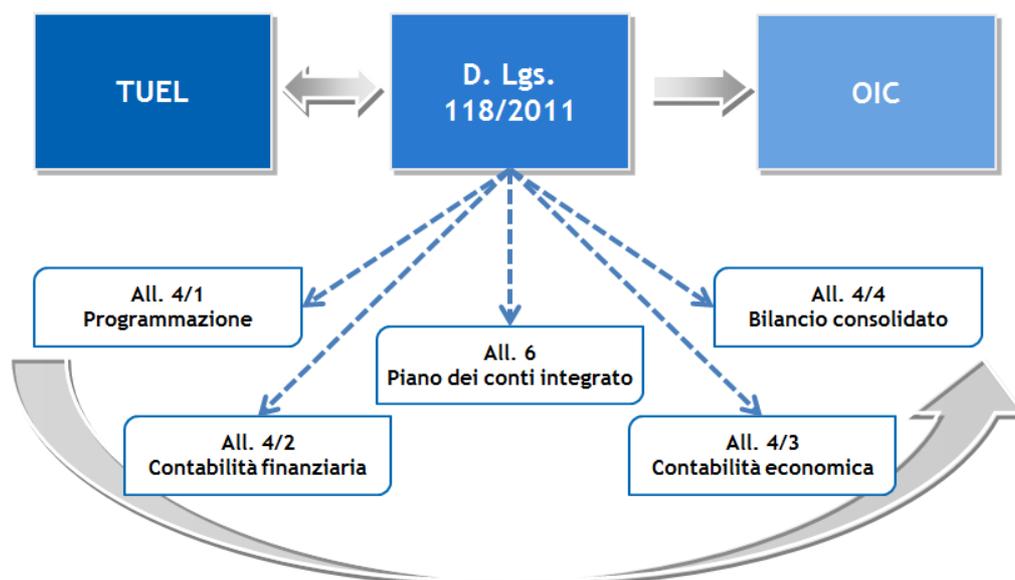
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'Art. 147-quater *Controlli sulle società partecipate non quotate* "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." e l'articolo 233-bis *Il bilancio consolidato*.

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

- a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;
- b) comunicazione agli stessi:
 - dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
 - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
 - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) raccolta delle informazioni;
- d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
- e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) consolidamento dei bilanci.

2. Gruppo amministrazione pubblica e Area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

2.1. Gruppo amministrazione pubblica

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) **gli organismi strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano in tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

Per l’Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) **gli enti strumentali controllati** dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni). I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
A.S. Albaservizi	Partecipazione diretta	100,00%

- 3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Per l'Ente si considerano enti strumentali partecipati:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani	Partecipazione diretta	11,47%

- 4) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con

società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Albalonga srl in liq.ne e c.p.	Partecipazione diretta	100,00 %

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Volsca Ambiente e Servizi S.p.A.	Partecipazione diretta	45,562%

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

2.2. Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’Ente.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata. A decorrere dall’esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Parametro	Ente Capogruppo	3%
Totale Patrimonio netto	77.057.759,17 €	2.311.732,78 €
Totale Attivo	119.218.723,92 €	3.576.561,72 €
Totale ricavi caratteristici	45.206.096,77 €	1.356.182,90 €

I soggetti inclusi nel bilancio consolidato dell’Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
A.S. Albaservizi	Partecipazione diretta	100,00%
Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani	Partecipazione diretta	11,47%
Volsca Ambiente e Servizi SpA	Partecipazione diretta	45,562%

Si precisa che la società “Albalonga Srl in liquidazione” partecipata al 100%, essendo in concordato preventivo, non è stata inserita nell’area di consolidamento, così come disposto dal principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011 che testualmente recita: “Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione”.

Si segnala inoltre che i Conti d’Ordine dell’anno 2021 ammontano ad euro 2.420.823,66 alla voce “impegni su esercizi futuri”.

Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie; si articola nelle seguenti attività:

1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
2. Eliminazione delle operazioni infragruppo;
3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
4. Consolidamento dei bilanci.

3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

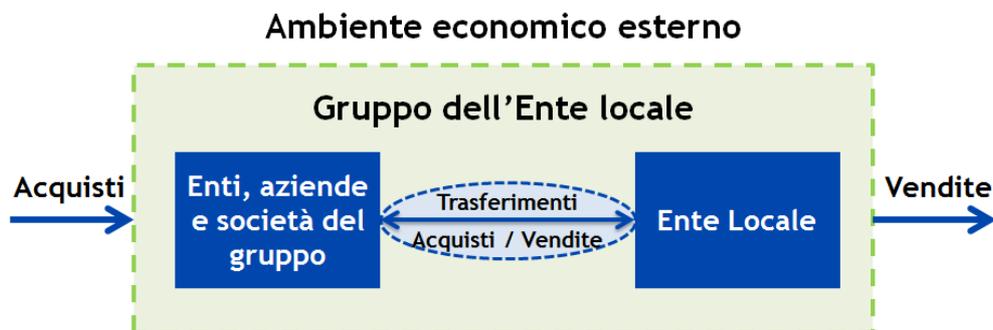
Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.



La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Rettifiche di pre-consolidamento

Le scritture di elisione possono essere eseguite solo dopo aver accertato l'equivalenza delle partite reciproche ed eventuali differenze.

Si evidenziano, pertanto, le seguenti scritture di pre-consolidamento:

- Ricostituzione valore della partecipazione in “Volsca Ambiente e Servizi Spa”:

La scrittura CE/SP, che rileva un’incidenza positiva sul risultato complessivo del gruppo, riguarda l’adeguamento del valore contabile della partecipazione detenuta dal Comune di Albano nella società partecipata “Volsca Ambiente e Servizi spa”: nell’attivo dello stato patrimoniale è stato aumentato il valore della partecipazione di € 11.228,85 e in contropartita nel conto economico è stata iscritta la rivalutazione dell’attività finanziaria di € 11.228,85.

ELISIONE CE/SP					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Comune di Albano Laziale	a) imprese controllate (P.A.B.IV.1.a)	11.228,85	0.00	11.228,85	0.00
Comune di Albano Laziale	22) Rivalutazioni (E.D.22)	0.00	11.228,85	0.00	11.228,85
				11.228,85	11.228,85

- Storno credito del Comune di Albano Laziale nei confronti di Volsca Ambiente e Servizi Spa per disallineamento temporale

È stata eseguita una scrittura di aggiustamento del credito detenuto dal Comune nei confronti della Volsca Ambiente e Servizi spa per disallineamento temporale: il bonifico eseguito dalla Volsca Ambiente e Servizi Spa in data 31.12.2021, è stato incassato dal Comune in data 02.01.2022. Pertanto, il maggior credito contabilizzato dal Comune al 31.12.2021 è stato rettificato in diminuzione, tenendo conto del pagamento effettuato dalla società cliente.

ELISIONE CREDITI/DEBITI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Comune di Albano Laziale	2) Altri depositi bancari e postali (P.A.C.IV.2)	2.297,00	0.00	1.046,513	0.00
Comune di Albano Laziale	3) Verso clienti ed utenti (P.A.C.II.3)	0.00	2.297,00	0.00	1.046,513

Scritture di elisione

Nelle seguenti scritture si evidenziano altresì le scritture di elisione derivante da rapporti infragruppo e di elisione delle partecipazioni iscritte nel bilancio del Comune.

Le elisioni di partite concernenti entità consolidate con il metodo proporzionale, sono anch’esse eseguite proporzionalmente alla quota di partecipazione.

ELISIONE COSTI/RICAVI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (E.A.4.c)	5.042.150,48	0.00	2.297.203,759	0.00
Comune di Albano Laziale	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	5.042.150,48	0.00	2.297.203,759
				2.297.203,75	2.297.203,75

ELISIONE COSTI/RICAVI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Comune di Albano Laziale	a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni (E.A.4.a)	27.564,00	0.00	12.558,158	0.00
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	11) Utilizzo beni di terzi (E.B.11)	0.00	27.564,00	0.00	12.558,158
				12.558,158	12.558,158
ELISIONE COSTI/RICAVI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Albaservizi Azienda Speciale	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (E.A.4.c)	1.472.281,27	0.00	1.472.281,27	0.00
Comune di Albano Laziale	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	1.472.281,27	0.00	1.472.281,27
				1.472.281,27	1.472.281,27
ELISIONE COSTI/RICAVI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Albaservizi Azienda Speciale	8) Altri ricavi e proventi diversi (E.A.8)	531.416,13	0.00	531.416,13	0.00
Comune di Albano Laziale	a) Trasferimenti correnti (E.B.12.a)	0.00	531.416,13	0.00	531.416,13
				531.416,13	531.416,13
ELISIONE COSTI/RICAVI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Consorzio S.B.C.R. - Sistema Bibliotecario Castelli Romani	a) Proventi da trasferimenti correnti (E.A.3.a)	204.168,55	0.00	23.418,133	0.00
Comune di Albano Laziale	a) Trasferimenti correnti (E.B.12.a)	0.00	204.168,55	0.00	23.418,133
				23.418,133	23.418,133
ELISIONE CREDITI/DEBITI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Comune di Albano Laziale	2) Debiti verso fornitori (P.P.D.2)	656.627,66	0.00	299.159,562	0.00
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	3) Verso clienti ed utenti (P.A.C.II.3)	0.00	656.627,66	0.00	299.159,562
				299.159,562	299.159,562
ELISIONE CREDITI/DEBITI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	2) Debiti verso fornitori (P.P.D.2)	2.297,00	0.00	1.046,513	0.00
Comune di Albano Laziale	3) Verso clienti ed utenti (P.A.C.II.3)	0.00	2.297,00	0.00	1.046,513
				2.093,026	2.093,026
ELISIONE CREDITI/DEBITI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Comune di Albano Laziale	2) Debiti verso fornitori (P.P.D.2)	56.904,76	0.00	56.904,76	0.00
Albaservizi Azienda Speciale	3) Verso clienti ed utenti (P.A.C.II.3)	0.00	56.904,76	0.00	56.904,76
				56.904,76	56.904,76
ELISIONE CREDITI/DEBITI					

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Comune di Albano Laziale	2) Debiti verso fornitori (P.P.D.2)	45.457,67	0.00	5.213,995	0.00
Consorzio S.B.C.R. - Sistema Bibliotecario Castelli Romani	a) verso amministrazioni pubbliche (P.A.C.II.2.a)	0.00	45.457,67	0.00	5.213,995
				5.213,995	5.213,995

Per quanto concerne l'elisione delle partecipazioni, si procede all'operazione di elisione delle partecipazioni della capogruppo nelle partecipate e la relativa quota di patrimonio netto. L'elisione avviene al netto del risultato economico di esercizio.

La differenza di consolidamento è il risultato della differenza tra il valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie della partecipazione nel bilancio della capogruppo ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto.

Nel caso in cui la differenza sia positiva (maggior valore della partecipazione) e la stessa non trovi allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale, si avrà l'iscrizione nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" o a patrimonio netto in detrazione della nuova riserva "*Risultati economici esercizi precedenti*".

In caso di differenza negativa (valore della partecipazione inferiore alla quota detenuta di patrimonio netto della controllata o partecipata), invece, si avrà l'iscrizione nella nuova riserva "*Risultati economici esercizi precedenti*" nel patrimonio netto del bilancio consolidato.

ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Albaservizi Azienda Speciale	I) Fondo di dotazione (P.P.A.I.)	10.000,00	0.00	10.000,00	0.00
Albaservizi Azienda Speciale	IV) Risultati economici di esercizi precedenti (P.P.A.IV.)	(38.596,00)	0.00	(38.596,00)	0.00
Comune di Albano Laziale	a) imprese controllate (P.A.B.IV.1.a)	0.00	10.000,00	0.00	10.000,00
Comune di Albano Laziale	IV) Risultati economici di esercizi precedenti (P.P.A.IV.)	0.00	(38.596,00)	0.00	(38.596,00)
				(28.596,00)	(28.596,00)
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Consorzio S.B.C.R. - Sistema Bibliotecario Castelli Romani	I) Fondo di dotazione (P.P.A.I.)	436.418,00	0.00	50.057,145	0.00
Consorzio S.B.C.R. - Sistema Bibliotecario Castelli Romani	IV) Risultati economici di esercizi precedenti (P.P.A.IV.)	238.821,01	0.00	27.392,77	0.00
Comune di Albano Laziale	IV) Risultati economici di esercizi precedenti (P.P.A.IV.)	0.00	675.239,01	0.00	77.449,914
				77.449,914	77.449,914
ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	I) Fondo di dotazione (P.P.A.I.)	2.500.090,00	0.00	1.139.041,004	0.00
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	b) da capitale (P.P.A.II.b.)	1.660.069,00	0.00	756.327,436	0.00

VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	e) altre riserve indisponibili (P.P.A.II.e.)	95.392,00	0.00	43.460,595	0.00
VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti (P.P.A.IV.)	2.195.882,00	0.00	1.000.443,839	0.00
Comune di Albano Laziale	a) imprese controllate (P.A.B.IV.1.a)	0.00	2.500.212,99	0.00	1.139.097,038
Comune di Albano Laziale	IV) Risultati economici di esercizi precedenti (P.P.A.IV.)	0.00	3.951.220,01	0.00	1.800.175,837
				2.939.272,87	2.939.272,87

Le differenze da consolidamento negative emerse nel caso delle elisioni della società “Volsca Ambiente e Servizi spa” e dell’ente “Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani” sono iscritte a Patrimonio Netto alla voce “*Risultati economici esercizi precedenti*”; mentre, la differenza da consolidamento positiva, rilevata nell’elisione della quota di partecipazione in “Albaservizi azienda speciale” superiore rispetto al patrimonio netto negativo dell’ente controllato, è stata portata in detrazione della medesima voce di Patrimonio Netto “*Risultati economici esercizi precedenti*”.

3.3. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l’intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l’Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Metodo di elisione delle operazioni infragruppo
A.S. Albaservizi	Integrale	Integrale
Consorzio Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani	Proporzionale	Proporzionale
Volsca Ambiente e Servizi SpA	Proporzionale	Proporzionale

L’elisione delle operazioni infragruppo tra i soggetti inclusi nell’Area di consolidamento è avvenuta in funzione delle rispettive percentuali di consolidamento.

3. Schemi di Bilancio consolidato

ALLEGATO N.11 AL D.LGS 118/2011 (2021)

Comune di Albano Laziale

BILANCIO CONSOLIDATO 2021

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2021	2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	28.821.825,89€	23.604.272,23€
2) Proventi da fondi perequativi	0,00€	0,00€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	10.979.314,27€	14.433.009,04€
a) Proventi da trasferimenti correnti	8.491.714,69€	12.244.582,20€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00€	60.573,71€
c) Contributi agli investimenti	2.487.599,59€	2.127.853,13€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.586.163,87€	8.642.142,35€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.732.102,61€	1.792.387,68€
b) Ricavi della vendita di beni	462.442,13€	454.206,70€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.371.619,13€	6.395.547,97€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00€	0,00€
8) Altri ricavi e proventi diversi	3.146.006,40€	659.152,44€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	49.513.310,43€	47.338.576,06€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.415.007,42€	1.564.370,47€
10) Prestazioni di servizi	15.488.039,52€	17.423.404,05€
11) Utilizzo beni di terzi	1.212.444,81€	(1.114.067,16) €
12) Trasferimenti e contributi	6.762.312,79€	6.768.153,46€
a) Trasferimenti correnti	6.287.485,15€	6.118.415,18€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	474.827,63€	649.738,28€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00€	0,00€
13) Personale	12.857.143,54€	11.700.216,20€
14) Ammortamenti e svalutazioni	3.093.176,69€	8.372.308,30€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	179.342,79€	1.732.618,79€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.910.041,04€	1.452.051,09€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	3.792,87€	5.187.638,42€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00€	0,00€
16) Accantonamenti per rischi	12.142,20€	181.960,19€
17) Altri accantonamenti	55.822,21€	217.816,26€
18) Oneri diversi di gestione	914.154,85€	751.951,88€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	41.810.244,02€	45.866.113,65€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	7.703.066,41€	1.472.462,41€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	0,00€
a) da società controllate	0,00€	0,00€
b) da società partecipate	0,00€	0,00€

<i>c) da altri soggetti</i>	0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari	2.686,30€	5.154,42€
Totale proventi finanziari	2.686,30€	5.154,42€
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	395.670,10€	444.479,53€
a) Interessi passivi	395.660,01€	444.479,53€
b) Altri oneri finanziari	10,09€	0,00€
Totale oneri finanziari	395.670,10€	444.479,53€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(392.983,80) €	(439.325,11) €
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	11.228,85€	0,00€
23) Svalutazioni	0,00€	0,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	11.228,85€	0,00€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari		
a) Proventi da permessi di costruire	1.064.930,84€	451.468,80€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	136.824,90€	187.039,04€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.195.712,30€	1.028.122,91€
d) Plusvalenze patrimoniali	55.560,00€	123.851,57€
e) Altri proventi straordinari	217.703,83€	147.352,36€
Totale proventi straordinari	9.670.761,87€	1.937.834,68€
25) Oneri straordinari		
a) Trasferimenti in conto capitale	10.000,00€	10.000,00€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	13.232.078,67€	814.599,08€
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00€	0,00€
d) Altri oneri straordinari	3.334.658,78€	1.029.035,56€
Totale oneri straordinari	16.576.737,45€	1.853.634,64€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	(6.905.975,58) €	84.200,04€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	415.335,88€	1.117.337,34€
26) Imposte	650.816,99€	590.948,11€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	(235.481,10) €	526.389,23€
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	(235.481,10) €	0,00€
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE	2021	2020
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	450,03€	483,44€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	79.146,88€	77.983,12€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	155.385,15€	89.884,28€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00€	1.056,33€
5) Avviamento	0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00€	0,00€
9) Altre	422.750,63€	540.232,18€
Totale immobilizzazioni immateriali	657.750,69€	709.630,35€
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	44.975.150,26€	45.490.145,93€
1.1) Terreni	3.090.625,07€	3.090.625,07€
1.2) Fabbricati	4.640.624,97€	4.764.183,90€
1.3) Infrastrutture	33.997.479,08€	34.281.890,95€
1.9) Altri beni demaniali	3.246.421,14€	3.353.446,01€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	6.974.960,57€	7.009.853,97€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	31.139.903,54€	31.860.957,43€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	285,87€	280,01€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	183.771,95€	155.899,21€
2.5) Mezzi di trasporto	30.777,89€	41.637,23€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	59.567,20€	82.193,52€
2.7) Mobili e arredi	33.914,49€	34.407,36€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€
2.9) Altri beni materiali	331.788,79€	259.201,25€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.837.787,78€	7.061.427,36€
Totale immobilizzazioni materiali	92.567.888,34€	91.996.003,27€
<i>IV Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	202,00€	202,00€
a) imprese controllate	0,00€	0,00€
b) imprese partecipate	0,00€	0,00€
c) altri soggetti	202,00€	202,00€
2) Crediti verso	0,00€	752.476,18€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	0,00€	752.476,18€
3) Altri titoli	0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie	202,00€	752.678,18€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	93.225.841,03€	93.458.320,80€
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze</i>		

		Totale rimanenze	0,00€	0,00€
<u>II) Crediti</u>				
1) Crediti di natura tributaria			5.424.227,37€	6.084.589,26€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi			5.424.227,37€	6.084.589,26€
c) Crediti da Fondi perequativi			0,00€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi			14.584.032,13€	12.284.964,20€
a) verso amministrazioni pubbliche			8.426.219,36€	8.496.733,10€
b) imprese controllate			656.263,34€	656.263,34€
c) imprese partecipate			0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti			5.501.549,43€	3.131.967,76€
3) Verso clienti ed utenti			3.560.516,74€	3.760.676,60€
4) Altri Crediti			1.423.022,50€	3.753.215,08€
a) verso l'Erario			160.447,52€	171.212,90€
b) per attività svolta per terzi			0,00€	0,00€
c) altri			1.262.574,98€	3.582.002,18€
		Totale crediti	24.991.798,74€	25.883.445,14€
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1) Partecipazioni			0,00€	0,00€
2) Altri titoli			0,00€	0,00€
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00€	0,00€
<u>IV) Disponibilità liquide</u>				
1) Conto di tesoreria			3.624.368,44€	4.341.059,55€
a) Istituto tesoriere			3.624.368,44€	4.341.059,55€
b) presso Banca d'Italia			0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali			1.428.546,82€	2.981.217,80€
3) Denaro e valori in cassa			3.119,32€	2.980,55€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente			0,00€	0,00€
		Totale disponibilità liquide	5.056.034,58€	7.325.257,90€
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	30.047.833,32€	33.208.703,04€
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi			8.334,20€	78.777,63€
2) Risconti attivi			56.662,97€	66.007,24€
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	64.997,17€	144.784,87€
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	123.338.671,52€	126.811.808,71€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
I) Fondo di dotazione	3.867.166,79€	0,00€
II) Riserve	74.080.724,38€	0,00€
<i>b) da capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>c) da permessi di costruire</i>	207.899,37€	0,00€
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	73.873.025,01€	0,00€
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	0,00€	0,00€
<i>f) altre riserve disponibili</i>	0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio	(235.481,10) €	0,00€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	1.254.091,36€	0,00€
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di gruppo	78.986.501,43€	0,00€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	78.986.501,43€	79.074.283,48€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€
2) Per imposte	1.031,27€	953,47€
3) Altri	1.270.085,66€	1.209.935,49€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	15.000,00€	15.000,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.286.116,93€	1.225.888,96€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	202.501,41€	225.030,47€
TOTALE T.F.R. (C)	202.501,41€	225.030,47€
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	13.872.221,14€	14.767.584,82€
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	0,00€	0,00€
<i>b) w/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00€	0,00€
<i>c) verso banche e tesoriere</i>	5.294,63€	3.184,09€
<i>d) verso altri finanziatori</i>	13.866.926,51€	14.764.400,73€
2) Debiti verso fornitori	12.085.360,29€	11.854.802,70€
3) Acconti	0,00€	2.006,00€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	6.766.138,09€	8.603.578,31€
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00€	0,00€
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	2.356.171,99€	4.030.367,28€
<i>c) imprese controllate</i>	0,00€	0,00€
<i>d) imprese partecipate</i>	835.566,97€	560.224,78€
<i>e) altri soggetti</i>	3.574.399,13€	4.012.986,25€
5) Altri debiti	9.642.306,40€	11.042.878,80€
<i>a) tributari</i>	395.129,11€	251.979,18€
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	624.587,09€	499.642,75€
<i>c) per attività svolta per terzi</i>	275.033,84€	210.714,73€
<i>d) altri</i>	8.347.556,36€	10.080.541,94€
TOTALE DEBITI (D)	42.366.025,91€	46.270.850,49€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I) Ratei passivi	507.306,73€	84,57€
II) Riscconti passivi	10.219,11€	15.670,74€

1) Contributi agli investimenti	0,00€	0,00€
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00€	0,00€
<i>b) da altri soggetti</i>	0,00€	0,00€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi	10.219,11€	15.670,74€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	517.525,84€	15.755,31€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	123.338.671,52€	126.811.808,71€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	2.420.823,66€	4.001.973,93€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.420.823,66€	4.001.973,93€

4. Nota integrativa

5.1. Criteri di valutazione

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico dell'Ente sono definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Il principio prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, gli stessi debbano essere uniformati apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

I criteri, sottoelencati, adottati dal Comune di Albano Laziale nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze: sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato

Crediti: ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Debiti: i debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e proventi: i ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione sia dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale, sia dell'aspetto economico, attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti.

5.2. Il Conto Economico - Il risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2021 per il gruppo comunale incluso nell'area di consolidamento si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

rispetto all'utile del precedente esercizio, per l'anno 2021 si riscontra una perdita di esercizio conseguita dal gruppo del Comune di Albano Laziale, derivante principalmente dalla perdita conseguita dal Comune nel 2021.

	2021	2020
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	415.335,88 €	1.117.337,34 €
Imposte (*)	650.816,98 €	590.948,11 €
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	(235.481,10) €	526.389,24 €
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00 €	0,00 €

GESTIONE CARATTERISTICA

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, al netto degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

	2021	2020	Differenza
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	49.513.310,43€	47.338.576,06€	2.174.734,37€
1) Proventi da tributi	28.821.825,89€	23.604.272,23€	5.217.553,66€
2) Proventi da fondi perequativi	0,00€	0,00€	0,00€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	10.979.314,27€	14.433.009,04€	(3.453.694,77) €
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.566.163,87€	8.642.142,35€	(2.075.978,48) €
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00€	0,00€	0,00€
8) Altri ricavi e proventi diversi	3.146.006,40€	659.152,44€	2.486.853,96€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	49.513.310,43€	47.338.576,06€	2.174.734,37€

	2021	2020	Differenza
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	41.810.244,02€	45.866.113,65€	(4.055.869,63) €
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.415.007,42€	1.564.370,47€	(149.363,05) €
10) Prestazioni di servizi	15.488.039,52€	17.423.404,05€	(1.935.364,53) €
11) Utilizzo beni di terzi	1.212.444,81€	(1.114.067,16) €	2.326.511,97€
12) Trasferimenti e contributi	6.762.312,78€	6.768.153,46€	(5.840,68) €
13) Personale	12.857.143,54€	11.700.216,20€	1.156.927,34€
14) Ammortamenti e svalutazioni	3.093.176,69€	8.372.308,30€	(5.279.131,61) €
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00€	0,00€	0,00€
16) Accantonamenti per rischi	12.142,20€	181.960,19€	(169.817,99) €
17) Altri accantonamenti	55.822,21€	217.816,26€	(161.994,05) €
18) Oneri diversi di gestione	914.154,85€	751.951,88€	162.202,97€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	41.810.244,02€	45.866.113,65€	(4.055.869,63) €

TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	49.513.310,43€	47.338.576,06€	2.174.734,37€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	41.810.244,02€	45.866.113,65€	(4.055.869,63) €
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	7.703.066,41€	1.472.462,41€	6.230.604,00 €

Complessivamente, rispetto al precedente esercizio, nel 2021 si è registrato un miglioramento del risultato della gestione caratteristica, passata da € 1.472.462,41 nell'esercizio 2020 a € 7.703.066,41 nel 2021, dovuto principalmente ad un aumento dei proventi da tributi ed una diminuzione dei costi per prestazioni di servizi.

GESTIONE FINANZIARIA

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel Conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di evidenziare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo.

	2021	2020	Differenza
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(392.983,80) €	(439.325,11) €	46.341,31€
<i>Proventi finanziari</i>	2.686,30€	5.154,42€	(2.468,12) €
<i>Oneri finanziari</i>	395.670,10€	444.479,53€	(48.809,43) €
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(392.983,80) €	(439.325,11) €	46.341,31€

RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Come riportato nel paragrafo 3.2 "Rettifiche di pre-consolidamento", si è proceduto alla rivalutazione della partecipazione detenuta dal Comune di Albano nella società partecipata "Volsca Ambiente e Servizi spa" ed il controvalore è stato iscritto a Conto Economico.

	2021	2020	Differenza
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	11.228,85€	0,00€	11.228,85€
22) Rivalutazioni	11.228,85€	0,00€	11.228,85€
23) Svalutazioni	0,00€	0,00€	0,00€
TOTALE RETTIFICHE (D)	11.228,85€	0,00€	11.228,85€

GESTIONE STRAORDINARIA

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

	2021	2020	Differenza
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(6.905.975,58) €	84.200,04€	(6.990.175,62) €
<i>24) Proventi straordinari</i>	9.670.761,87€	1.937.834,68€	7.732.927,19€
<i>25) Oneri straordinari</i>	16.576.737,45€	1.853.634,64€	14.723.102,81€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	(6.905.975,58) €	84.200,04€	(6.990.175,62) €

Nell'esercizio 2021, rispetto all'anno precedente, la gestione straordinaria ha avuto un significativo impatto sul risultato di esercizio del gruppo comunale: gli oneri straordinari, infatti, sono aumentati e ciò è da ricondursi alla contabilizzazione, soprattutto nel conto economico del Comune, dell'elevato importo di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, costituite prevalentemente da importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni.

5.3. La gestione patrimoniale

ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione. La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

I) Immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

III) Immobilizzazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da diritti di brevetto ed utilizzazione di opere di ingegno e costi di ricerca e sviluppo rilevabili principalmente dal bilancio del Comune e da altre immobilizzazioni contabilizzate, oltre che dal Comune, anche in larga misura dalla controllata Albaservizi e che accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali.

	2021	2020	Differenza
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>	657.750,69€	709.639,35€	(51.888,66) €
1) Costi di impianto e di ampliamento	459,03€	483,44€	(24,41) €
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	79.146,88€	77.983,12€	1.163,76€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	155.385,15€	89.884,28€	65.500,87€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00€	1.056,33€	(1.056,33) €
5) Avviamento	0,00€	0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00€	0,00€	0,00€
9) Altre	422.759,63€	540.232,18€	(117.472,55) €
Totale immobilizzazioni immateriali	657.750,69€	709.639,35€	(51.888,66) €

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale. Nella seguente tabella sono riportati i valori per ciascuna classe:

	2021	2020	Differenza
II 1) Beni demaniali	44.975.150,26€	45.490.145,93€	(514.995,67) €
1.1) Terreni	3.090.625,07€	3.090.625,07€	0,00€
1.2) Fabbricati	4.640.624,97€	4.764.183,90€	(123.558,93) €
1.3) Infrastrutture	33.997.479,08€	34.281.890,95€	(284.411,87) €
1.9) Altri beni demaniali	3.246.421,14€	3.353.446,01€	(107.024,87) €

	2021	2020	Differenza
<u>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</u>	38.754.950,30€	39.444.429,98€	(689.479,68) €
2.1) Terreni	6.974.960,57€	7.009.853,97€	(34.893,40) €
2.2) Fabbricati	31.139.903,54€	31.860.957,43€	(721.053,89) €
2.3) Impianti e macchinari	265,87€	280,01€	(14,14) €
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	183.771,95€	155.899,21€	27.872,74€
2.5) Mezzi di trasporto	30.777,89€	41.637,23€	(10.859,34) €
2.6) Macchine per ufficio e hardware	59.567,20€	82.193,52€	(22.626,32) €
2.7) Mobili e arredi	33.914,49€	34.407,36€	(492,87) €
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	331.788,79€	259.201,25€	72.587,54€
3) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.837.787,78€	7.061.427,36€	1.776.360,42

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse delle Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

	2021	2020	Differenza
<u>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</u>	202,00€	752.678,18€	(752.476,18) €
1) Partecipazioni in	202,00€	202,00€	0,00€
2) Crediti verso	0,00€	752.476,18€	(752.476,18) €
3) Altri titoli	0,00€	0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie	202,00€	752.678,18€	(752.476,18) €

RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nell'esercizio in corso non sono state rilevate rimanenze.

	2021	2020	Differenza
<u>I) Rimanenze</u>	0,00€	0,00€	0,00€
Totale rimanenze	0,00€	0,00€	0,00€

CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

	2021	2020	Differenza
II) Crediti	24.991.798,74€	25.883.445,14€	(891.646,40) €
1) Crediti di natura tributaria	5.424.227,37€	6.084.589,26€	(660.361,89) €
2) Crediti per trasferimenti e contributi	14.584.032,13€	12.284.964,20€	2.299.067,93€
3) Verso clienti ed utenti	3.560.516,74€	3.760.676,60€	(200.159,86) €
4) Altri Crediti	1.423.022,50€	3.753.215,08€	(2.330.192,58) €
Totale crediti	24.991.798,74€	25.883.445,14€	(891.646,40) €

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

	2021	2020	Differenza
IV) Disponibilita' liquide	5.056.034,58€	7.325.257,90€	(2.269.223,32) €
1) Conto di tesoreria	3.624.368,44€	4.341.059,55€	(716.691,11) €
2) Altri depositi bancari e postali	1.428.546,82€	2.981.217,80€	(1.552.670,98) €
3) Denaro e valori in cassa	3.119,32€	2.980,55€	138,77€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00€	0,00€	0,00€
Totale disponibilità liquide	5.056.034,58€	7.325.257,90€	(2.269.223,32) €

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

	2021	2020	Differenza
D) RATEI E RISCONTI	64.997,17€	144.784,87€	(79.787,70) €
1) Ratei attivi	8.334,20€	78.777,63€	(70.443,43) €
2) Risconti attivi	56.662,97€	66.007,24€	(9.344,27) €
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	64.997,17€	144.784,87€	(79.787,70) €

PASSIVITÀ

IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo. In questo caso, le società consolidate presentano:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
I) Fondo di dotazione	3.867.166,79€	0,00€
II) Riserve	74.080.724,38€	0,00€
<i>b) da capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>c) da permessi di costruire</i>	207.699,37€	0,00€
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	73.873.025,01€	0,00€
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	0,00€	0,00€
<i>f) altre riserve disponibili</i>	0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio	(235.481,10) €	0,00€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	1.254.091,36€	0,00€
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di gruppo	78.966.501,43€	0,00€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	78.966.501,43€	79.074.283,48€

Si precisa che, a seguito dell'adozione del 13° correttivo Arconet, sono stati adottati i nuovi schemi di Patrimonio netto; pertanto, la colonna del precedente esercizio 2020 viene valorizzata solo a livello di totale.

Per una maggiore chiarezza espositiva si riporta la sola colonna dell'esercizio 2020, con il dettaglio come da precedente riclassificazione.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Fondo di dotazione	2.592.531,31€
II) Riserve	75.955.362,94€
<i>a) da risultato economico di esercizi precedenti</i>	(1.066.022,57) €
<i>b) da capitale</i>	0,00€
<i>c) da permessi di costruire</i>	0,00€
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	75.157.660,49€
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	1.863.725,02€
III) Risultato economico dell'Esercizio	526.389,23€
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	79.074.283,48€
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	79.074.283,48€

FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

	2021	2020	Differenza
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.286.116,93€	1.225.888,96€	60.227,97€
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€	0,00€
2) Per imposte	1.031,27€	953,47€	77,80€
3) Altri	1.270.085,66€	1.209.935,49€	60.150,17€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	15.000,00€	15.000,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.286.116,93€	1.225.888,96€	60.227,97€

DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

	2021	2020	Differenza
D) DEBITI	42.366.025,91€	46.270.850,49€	(3.904.824,58) €
1) Debiti da finanziamento	13.872.221,14€	14.767.584,82€	(895.363,68) €
2) Debiti verso fornitori	12.085.360,28€	11.854.802,76€	230.557,52€
3) Acconti	0,00€	2.006,00€	(2.006,00) €
4) Debiti per trasferimenti e contributi	6.766.138,09€	8.603.578,31€	(1.837.440,22) €
5) Altri debiti	9.642.306,40€	11.042.878,60€	(1.400.572,20) €
TOTALE DEBITI (D)	42.366.025,91€	46.270.850,49€	(3.904.824,58) €

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi

	2021	2020	Differenza
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	517.525,84€	15.755,31€	501.770,53€
I) Ratei passivi	507.306,73€	84,57€	507.222,16€
II) Risconti passivi	10.219,11€	15.670,74€	(5.451,63) €
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	517.525,84€	15.755,31€	501.770,53€

Si evidenzia, in particolare, l'aumento dei ratei passivi, rilevabile principalmente dal bilancio del Comune e costituiti dai costi del personale per FSA approvato entro la fine dell'esercizio, ma non ancora erogato.

5. Conclusioni

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Albano Laziale che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere meglio conto alla collettività dell'utilizzo delle risorse pubbliche, fornendo un documento più completo del semplice bilancio dell'ente locale in merito alle grandezze economiche finanziarie in gioco.

Il bilancio consolidato del gruppo Comune di Albano Laziale evidenzia per l'annualità 2021 un risultato d'esercizio post imposte negativo di circa 235 mila di euro, peggiorativo rispetto al risultato positivo dell'anno precedente.

Sebbene dal punto di vista economico vi sia stato un miglioramento del risultato della gestione caratteristica rispetto al precedente esercizio, l'aumento degli oneri straordinari - sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo costituite quasi esclusivamente da importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni del Comune - ha inciso negativamente sul risultato economico complessivo.

Rispetto all'annualità precedente si evidenzia una lieve contrazione dell'attivo patrimoniale dovuta essenzialmente a minori crediti e disponibilità liquide, così come una contrazione importante della consistenza debitoria di gruppo.

Infine, le risultanze finali, a livello consolidato, mostrano come il risultato negativo del Comune nell'esercizio 2021 sia stato leggermente migliorato grazie all'utile di esercizio realizzato dalle partecipate, in particolare dalla società "Volsca Ambiente e Servizi spa".